

INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Il bacino d'utenza dell'Istituto d'Istruzione Superiore "Beretta" è costituito dall'area triumplina (Gardone V.T., Sarezzo, Polaveno, Villa Carcina, Concesio, Bovezzo, Nave, Marcheno, Bovegno, Pezzaze, Tavernole, Lodrino, Brione, Marmentino e Collio), la Valgobbia (Lumezzane) e la Valsabbia (Casto, Mura e Vestone).

Si tratta di un'area in gran parte montana, urbanizzata ed industrializzata, attiva soprattutto nel settore meccanico, metallurgico e siderurgico, la cui produzione è commercializzata in vasti settori del mercato internazionale, europeo e mondiale. La Valle Trompia oltre ad essere leader nel settore dell'arma sportiva è ricca di attività produttive di eccellenza e di livello internazionale, tradizionalmente impegnate in una continua azione di ricerca e sviluppo. Accanto alla presenza, specialmente nell'area di Gardone V.T. e di Lumezzane di alcune grandi imprese, nel resto della Valle Trompia domina la dimensione della piccola e media impresa, con una forte componente di bene avviate attività artigianali. Anche il settore dei servizi e del commercio occupa una dimensione importante ed in pieno sviluppo. Non a caso in questi anni l'Istituto si è arricchito di indirizzi che insistono nell'area informatica, delle biotecnologie sanitarie, nella formazione scientifico-tecnologica ed economico-sociale, nel settore dell'istruzione e della formazione professionale.

La crisi economica iniziata nel 2008 ha inciso in maniera profonda anche in un territorio dinamico ed innovativo come il nostro, modificando il tessuto imprenditoriale ed il mercato del lavoro, ma negli ultimi anni si sono visti nuovi segnali di sviluppo, soprattutto nel settore meccanico, con una ripresa significativa dei livelli occupazionali ed il ritorno della crescita, soprattutto trainata dalla esportazione verso l'estero. In questo momento la pandemia ha generato una frenata della fase espansiva del settore industriale e manifatturiero, bloccando molte progettualità anche nel settore dei servizi pubblici e privati. Ne ha risentito l'azione di placement degli studenti verso le aziende del territorio, che comunque stanno mostrando resilienza e volontà di reagire con il cambiamento e con nuovi investimenti. Un quadro complesso e molto liquido, ma che deve spingere a potenziare i rapporti con le imprese perché i mutamenti di queste importanti realtà non possono non ricadere sull'articolazione dell'offerta formativa e sul curriculum, soprattutto per quanto riguarda gli indirizzi tecnici e professionali.

Non mancano le difficoltà sociali legate al disagio giovanile, alle devianze ed alle dipendenze, che si traducono ancora in dispersione ed insuccesso, soprattutto nel primo biennio dell'istituto tecnico ed in quello professionale. La persistente criticità della società e della scuola italiana consistente nella tendenza a riprodurre condizioni e scelte di bassa scolarità e livello culturale presenti nella famiglia di provenienza dello studente è purtroppo presente anche nel nostro Istituto e costituisce una delle principali negatività su cui lavorare per adempiere pienamente il dettato costituzionale, nella piena convinzione che nella società delle conoscenze il capitale umano non può essere disperso. A tutto questo si aggiungono gli effetti psicologici e psicosociali che la pandemia ha generato e sta generando sui giovani e sulle famiglie.

Da alcuni anni ormai, anche in conseguenza degli effetti sistemici della crisi economica, la Valle Trompia ha visto attenuarsi i flussi migratori che tra gli anni novanta e l'inizio degli anni duemila hanno modificato la struttura sociale e demografica. Ciò ha portato anche nella nostra scuola numerosi studenti stranieri di varia provenienza etnica, con i conseguenti problemi di integrazione e di successo formativo. Oggi il fenomeno degli studenti stranieri neo arrivati e non alfabetizzati si è arrestato, ma le problematiche non sono scomparse, trasformandosi in difficoltà linguistiche dovute a scarsa padronanza dei linguaggi settoriali ed in un insuccesso che rimane più alto rispetto ai coetanei italiani. Sono problemi che in gran parte sono legati al background socio-culturale generalmente medio-basso delle famiglie straniere e che richiedono nuovi strumenti di azione didattica e di azione sinergica sul territorio con tutte le agenzie formative per non creare emarginazione e frustrazione in risorse umane importanti per la crescita della nostra società.

L'inserimento precoce nel mondo del lavoro è vissuto tradizionalmente come una realizzazione o come un valore strumentale per conseguire altri valori sentiti dagli adolescenti quali l'autonomia economica e la concretizzazione del proprio senso pratico. Negli ultimi anni, però, la crescita notevole degli iscritti fa vedere una chiara tendenza ad un mutamento significativo nelle scelte delle famiglie, anche in conseguenza dell'evoluzione degli ordinamenti scolastici sempre più orientati verso l'estensione del diritto dovere di istruzione e formazione ed il conseguimento di qualifiche e diplomi, in linea con le politiche europee. Cresce l'attenzione per la formazione superiore e universitaria, insieme alla visione della scuola come strumento di promozione sociale, culturale ed economica.

Anche il mondo produttivo locale comincia a riconoscere con sempre maggiore chiarezza l'opportunità di formare figure professionali flessibili ed in possesso di ampie competenze di base, in grado soprattutto di possedere con sicurezza gli strumenti necessari per apprendere lungo tutto l'arco della carriera professionale. Del resto i mutamenti economici e del sistema produttivo della Valle Trompia impongono a tutti di puntare con decisione sulla qualità, sulla ricerca e sullo sviluppo per elevare la produttività e la capacità di competere sui mercati internazionali.

Sulla base di tutte queste considerazioni, i bisogni che emergono con maggiore chiarezza sono, dunque, non soltanto di una specifica formazione professionale e culturale, ma anche di più ampie opportunità formative ed educative, di percorsi di orientamento, di tirocini di orientamento e di formazione con enti e imprese del territorio, di sviluppo delle competenze in lingua straniera, di crescita nel possesso di competenze chiave e di cittadinanza, di competenze digitali, di momenti di incontro e di socializzazione che possono offrire gli strumenti indispensabili per dare risposte agli interrogativi, alle incertezze e alle speranze del mondo giovanile, alle prese con una società sempre più liquida e complessa, con difficoltà di inserimento stabile e positivo nel mondo del lavoro.

La Valle Trompia dispone di un tessuto culturale, sociale e di volontariato assai vivo ed attivo, di servizi sociali territoriali ramificati ed efficienti, di una rete di scuole che da tempo opera per coprire varie aree di servizio e di un buon livello di attenzione verso i problemi della formazione da parte degli enti locali. Esistono, quindi, le condizioni per fare sinergia ed è questa una dimensione di azione che sempre più dovrà impegnare il territorio ed il mondo della scuola.

Per approfondimenti:

Piano di sviluppo locale della Valle Trompia e Colline Prealpi Bresciane 2014-2020

http://www.cm.valletrompia.it/sites/default/files/allegati/documenti/6375/psl_valtrompia_collinebresciane.pdf

Piano di zona socioassistenziale Valle Trompia

<https://www.civitas.valletrompia.it/piano-di-zona-2018-2020/>

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE C.BERETTA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	BSIS00600C
Indirizzo	VIA G. MATTEOTTI 299 GARDONE VAL TROMPIA 25063 GARDONE VAL TROMPIA
Telefono	0308912336
Email	BSIS00600C@istruzione.it
Pec	bsis00600c@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.iiscberetta.edu.it

❖ (SEZ. ASS. I.S. "CARLO BERETTA") (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO SCIENTIFICO
Codice	BSPS00601V
Indirizzo	VIA MAZZINI N. 19 - 25063 GARDONE VAL TROMPIA
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• SCIENTIFICO• SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE• SCIENZE UMANE• SCIENZE UMANE - OPZ. ECONOMICO SOCIALE
Totale Alunni	537

❖ (SEZ. ASS. I.S. "CARLO BERETTA") (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO
Codice	BSRI006014
Indirizzo	VIA MATTEOTTI N. 299 - 25063 GARDONE VAL TROMPIA

Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none"> • MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA • MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA • OPERATORE MECCANICO • OPERATORE MECCANICO • TECNICO PER LA CONDUZIONE E LA MANUTENZIONE DI IMPIANTI AUTOMATIZZATI • TECNICO PER L'AUTOMAZIONE INDUSTRIALE
---------------------	--

Totale Alunni	277
---------------	-----

❖ (SEZ. ASS. I.S. "CARLO BERETTA") (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE
Codice	BSTF006011
Indirizzo	VIA CONVENTO N. 27 - 25063 GARDONE VAL TROMPIA

Edifici	<ul style="list-style-type: none"> • Via CONVENTO 27 - 25063 GARDONE VAL TROMPIA BS
---------	--

Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none"> • MECC. MECCATRON. ENER. - BIENNIO COMUNE • ELETTR. ED ELETTROTEC.- BIENNIO COMUNE • INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE • CHIM. MATER. BIOTECN. - BIENNIO COMUNE
---------------------	---

- BIOTECNOLOGIE SANITARIE
- ELETTRONICA
- INFORMATICA
- MECCANICA E MECCATRONICA

Totale Alunni

745

Approfondimento

L'Istituto di Istruzione Superiore "Carlo Beretta" nasce il 1° settembre 2000 come risultato del dimensionamento di tre scuole da molto tempo operanti a Gardone V.T. e ben radicate nella tradizione formativa e culturale locale: il Liceo "Franco Moretti" (sorto nel 1968), l'Istituto tecnico industriale "Carlo Beretta" (sorto nel 1962) e l'Istituto professionale per l'industria ed artigianato "Giuseppe Zanardelli" (nato addirittura nel 1902 e voluto dal grande statista bresciano per formare le maestranze dell'industria locale in piena crescita, ma anche per dare a tantissimi giovani uno strumento di vera cittadinanza e di riscatto sociale). Si tratta di scuole assai diverse per natura e finalità, che però vogliono ricercare le ragioni della loro unione non solo nell'azione su un territorio comune, ma soprattutto nell'intento di unire le proprie risorse professionali e strumentali per ampliare la rispettiva offerta formativa e garantire più elevati livelli di apprendimento e di formazione per i propri studenti. Nel tempo l'Istituto è cresciuto fino a giungere all'attuale dimensionamento ed all'offerta formativa attualmente garantita dai piani provinciali e regionali. Infatti, con la riforma Gelmini degli ordinamenti della scuola superiore l'Itis ha unito alla tradizionale presenza dell'indirizzo meccanico e poi di quello elettronico, anche gli indirizzi informatici e di biotecnologie sanitarie. Il Liceo ha visto l'arrivo del Liceo delle Scienze Umane (logico sbocco della lunga esperienza del Liceo Socio psicopedagogico), del Liceo delle Scienze Applicate e del Liceo Socio Economico, indirizzi che hanno arricchito la tradizionale presenza del Liceo scientifico. L'Ipsia mantiene, anche dopo la riforma del Dlgs 61/2017, l'indirizzo quinquennale di Manutenzione ed assistenza tecnica, che viene affiancato dagli indirizzi di Istruzione e Formazione professionale ad ordinamento regionale di Operatore meccanico e di Tecnico per la gestione e manutenzione degli impianti automatizzati.

L'Istituto Superiore "Carlo Beretta" è quindi pienamente consapevole della propria missione di istituzione formativa del territorio triumplino e riconosce nella sua storia un percorso di progressiva crescita legata all'emergere di bisogni formativi ed alla consapevolezza della necessità di costruire in Valle Trompia scuole che garantiscano sul territorio una offerta formativa di qualità ormai indispensabile e senza dipendere dal pendolarismo verso Brescia.

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	17
	Chimica	1
	Disegno	1
	Elettronica	1
	Elettrotecnica	1
	Fisica	2
	Informatica	5
	Lingue	1
	Meccanico	4
	Multimediale	1
	Scienze	2
	Meccanica (Macchine utensili)	1
	Meccanica (Macchine utensili e controllo numerico)	1
	Meccanica (Macchine a controllo numerico)	1
	Meccanica (Manutenzione ed assistenza tecnica)	1
	Lavorazione e progettazione arma sportiva	1
	Robotica	1
	Pneumatica	1
	Prova di trazione	1
Biblioteche	Classica	2

Aule	Magna	2
	Proiezioni	3
Strutture sportive	Palestra	2
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	204
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	80
	PC e Tablet presenti nelle Biblioteche	1
	Videoproiettori	10

Approfondimento

Ai fini della implementazione delle attrezzature e infrastrutture a servizio della didattica si agirà nel prossimo triennio nella direzione delle seguenti linee di miglioramento e sviluppo^[1]:

- Progettare e attuare un rinnovamento delle strutture laboratoriali dell'area tecnologica e scientifica (indirizzi tecnici e professionali, liceo scientifico, liceo delle scienze applicate), guardando all'evoluzione della digitalizzazione
- Miglioramento continuo della connettività in tutte le sedi ed implementazione di una rete cloud a servizio della didattica e della interattività all'interno della comunità scolastica
- Aumentare la dotazione di LIM per sostenere la diffusione della didattica digitale, arrivando a coprire nell'arco del triennio tutte le aule e gli spazi didattici, anche ricorrendo a strutture mobili e a smart tv
- Migliorare costantemente la dotazione strumentale dei laboratori esistenti in linea con le esigenze formative, soprattutto nella direzione della implementazione di software di simulazione
- Installazione e implementazione di un nuovo laboratorio multimediale, scientifico e tecnologico polifunzionale nella sede Ipsia a servizio di tutti gli

indirizzi

- Potenziare le strumentazioni e le applicazioni digitali nell'area della automazione e della robotica
- Progettare ed implementare spazi laboratoriali per la didattica immersiva con simulatori e strumenti per la visione e la ricerca virtuale
- Progettare ed implementare spazi laboratoriali diffusi per sviluppare una didattica centrata sul pensiero computazionale
- Progettare e realizzare un punto di prestito di documenti librari e multimediali in collaborazione con il Sistema Bibliotecario di Valle Trompia e con la Rete bibliotecaria bresciana
- Rinnovare i tablet a disposizione dei docenti per la gestione del registro elettronico e della didattica di aula

Sarà obiettivo strategico nel prossimo triennio digitalizzare tutte le aule ed i laboratori (connessione in banda ultra larga, lim, smart tv, tablet) in modo da garantire la laboratorialità digitale, multimediale e computazionale in tutti gli spazi della scuola. Si vuole, infatti, affermare e concretizzare l'idea guida che non solo devono essere sviluppate le infrastrutture laboratoriali, ma che tutti gli spazi della scuola possono essere stessi laboratorio grazie alle nuove tecnologie e a una didattica innovativa ed attiva.

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	138
Personale ATA	35

Approfondimento

L'organico del personale docente conosce una situazione di notevole stabilità nella sede del Liceo (dove quasi la totalità dei docenti in servizio è a tempo indeterminato), di sufficiente stabilità nella sede ITIS, ma rimangono criticità (segnatamente nelle discipline dell'area tecnico-professionale di indirizzo) nella sede Ipsia. E', quindi, obiettivo strategico nel prossimo triennio completare la dotazione organica degli indirizzi tecnici e professionali per migliorare la capacità di pianificazione strategica sul piano didattico ed organizzativo.

La situazione più critica è relativa all'organico di sostegno, dove da sempre vi è un continuo turnover che impedisce una progettualità di maggior respiro e volta al miglioramento continuo. E' evidente che sono necessarie scelte dell'amministrazione centrale riguardo alla formazione di nuovi docenti specializzati ed alla loro assunzione diffusa a tempo indeterminato.

Ulteriore criticità è data dalla precarietà dei posti presenti nell'organico dell'autonomia e destinati al potenziamento ed al miglioramento dell'offerta formativa. Anche in questo caso l'assenza di figure stabili impedisce o rende difficili scelte strategiche in materia di sviluppo della didattica e di organizzazione della didattica stessa. Risulta difficile, infatti, procedere a scelte innovative di impiego del personale non avendo la certezza delle risorse umane in organico.

L'organico del personale ATA è in gran parte stabile e di buon livello professionale, ma nel prossimo triennio potrebbe esserci un certo turnover per effetto del pensionamento e quindi le nuove figure professionali acquisite dovranno essere formate e collocate strategicamente all'interno dell'assetto organizzativo adottato e funzionale anche alla complessità della strutturazione su tre plessi separati fisicamente (oltre che sul piano ordinamentale).